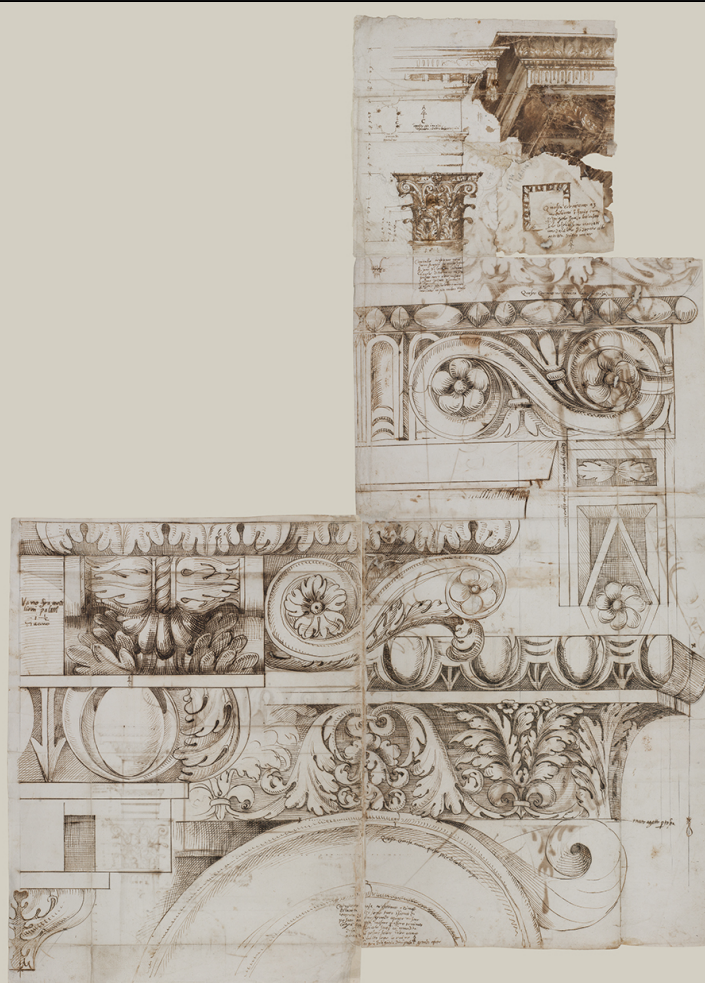


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda D

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 00268505

ESC - Ente schedatore S52

ECP - Ente competente S52

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione disegno architettonico

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione elementi architettonici delle Terme di Diocleziano

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Lazio

PVCP - Provincia RM

PVCC - Comune	Roma
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Fontana di Trevi
LDCU - Indirizzo	via della Stamperia 6
LDCM - Denominazione raccolta	Istituto Nazionale per la Grafica
LDCS - Specifiche	Gabinetto Disegni e Stampe, Fondo Nazionale, volume 2502 (Codice Alberti C), pp. 127-128

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	FN8132
INVD - Data	2015
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	FN8131v; FN8132; FN8154; FN32134
INVD - Data	1973
STI - STIMA	

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Lazio
PRVP - Provincia	RM
PRVC - Comune	Roma
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCD - Denominazione	Eredi Alberti

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1579
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1585
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DTM - Motivazione cronologia	iscrizione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Alberti Alberto
AUTA - Dati anagrafici	1525-1526/ 1598

AUTH - Sigla per citazione 00006339

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica carta bianca/ incisione/ penna/ inchiostro bruno/ acquarellatura/ matita

MIS - MISURE

MISU - Unità mm

MISA - Altezza 1290

MISL - Larghezza 865

MISV - Varie FN8131v: alt. 576- largh. 438

MISV - Varie FN8132: alt. 565- largh. 440

MISV - Varie prolunga superiore: alt. 585- largh. 432

FIL - Filigrana Briquet 207

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione mediocre

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto

Descrizione della posizione dei diversi fogli costituenti la tavola, secondo la numerazione dell'inventario del 1973: FN8131v è la pagina sinistra, mentre FN 8132 è la pagina destra; questa ha una prima prolunga superiore attaccata, non inventariata, alla quale si univa una seconda prolunga superiore, staccata, che ha l'angolo inferiore esterno strappato. I due pezzi di questa prolunga sono inventariati, rispettivamente, FN 8154 e FN 32134. Il foglio FN8132 (pagina destra), attualmente sciolto, era attaccato, prima della legatura, alla breve prosecuzione del FN8145: la stretta parte piegata di quest'ultimo era parte integrante della pagina destra, e vi prosegue il disegno. Vi sono raffigurati: dettagli della trabeazione, abaco di capitello, trabeazione e capitello corinzio, schizzo della pianta del calidarium delle terme, tutto con misure, riferimenti, iscrizioni esplicative. Il disegno, preparato con linee incise, è ombreggiato all'acquerello e al tratto.

DESI - Codifica Iconclass

48 C 14 2 : 48 C 16 : 61 E (ROMA) : 61 F (TERME DI DIOCLEZIANO)

DESS - Indicazioni sul soggetto

Architetture: Roma/ Terme di Diocleziano. Elementi architettonici: trabeazione; capitello corinzio.

Secondo le notizie della Forni, il frammento strappato della seconda prolunga superiore giunse nelle raccolte dell'Istituto nel 1928, insieme al codice D all'interno del quale era conservato. La seconda prolunga superiore ha un disegno più minuto e accurato, che potrebbe ipoteticamente essere stato eseguito da Cherubino. Da notare la prosecuzione della pagina destra nella sottile striscia del foglio FN8145, che era legato insieme ad essa. Il volume era infatti creato con fogli di diverse dimensioni; quelli di dimensione doppia erano piegati al centro per la legatura, mentre altri, più o meno larghi, erano prima stati uniti tra loro e quindi piegati al centro per la legatura; a seconda delle necessità del disegno o per l'irregolarità dei fogli erano aggiunte più prolunghe poi ripiegate in vario modo. La scomposizione del volume ha determinato in molti casi, come in questa tavola, una particolare difficoltà di lettura dei disegni. Alle Terme di Diocleziano sono dedicate questa tavola e la successiva, oltre quella alla pagina

NSC - Notizie storico-critiche

144 (scheda 00268514). Da accenni fatti dall'Alberti ad altri dettagli si può supporre l'esistenza di altre tavole sulle terme, ora perdute. I resti del calidarium furono distrutti nel 1589 sotto Sisto V, per liberare l'accesso alla chiesa di S. Maria degli Angeli. Il disegno fa parte del volume 2502 del Gabinetto Disegni e Stampe, il cosiddetto codice C. Il volume appartiene a un gruppo di quattro (2501 A e B, 2502, 2504) con disegni architettonici attribuiti ad Alberto Alberti, per lo più dettagli o parti di monumenti antichi di Roma. Presentati ai soci dell'Accademia dei Lincei da R. Lanciani nel 1882, quando ancora appartenevano alla famiglia in Borgo San Sepolcro, furono ceduti al Gabinetto Nazionale nel 1913 da Luigi Prospero, che li aveva acquistati da Ernestina Guidotti, figlia di un Alberti ed erede della famiglia. Riferiti da Lanciani a Cherubino e a Giovanni Alberti, nel 1982 un breve contributo di M. L. Forni propose l'attribuzione dei volumi ad Alberto, padre dei due artisti, sulla base del confronto con la grafia dei Diari degli Alberti conservati agli Uffizi. La studiosa curò l'edizione completa dei volumi (1991). Sulla base delle date che compaiono in vari fogli, il codice C risulta compreso tra il 1579 e il 1585. I volumi presentano un repertorio di forme e modelli, sulla base di rilievi dal vero esattamente misurati, muniti di piante, profili, modini, completati da indicazioni testuali. I codici nacquero probabilmente come volumi di fogli bianchi legati, in seguito estesi da prolunghe secondo le necessità del disegno, che spesso mostra continuità tra due fogli cuciti. A seguito di un restauro i codici furono sciolti e le prolunghe spesso staccate. Le misure dei singoli fogli sono tratte da Forni, che le rilevava quando il codice era legato; possono dunque essere spesso falsate rispetto alla situazione odierna. Trascrizione delle iscrizioni in Forni, pp. 155-156.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQN - Nome	Prosperi Luigi
ACQD - Data acquisizione	1913
ACQL - Luogo acquisizione	Roma

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Spazio Visivo
FTAD - Data	2014
FTAN - Codice identificativo	P127_128

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Forni G. M.
BIBD - Anno di edizione	1991

BIBH - Sigla per citazione	00001530
BIBN - V., pp., nn.	pp. 155-156
BIBI - V., tavv., figg.	Tavv. CCXC-CCXCI
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Burns T.
BIBD - Anno di edizione	2001
BIBH - Sigla per citazione	00004075
BIBN - V., pp., nn.	pp. 101-102
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Barelli L.
BIBD - Anno di edizione	2012
BIBH - Sigla per citazione	00004074
BIBN - V., pp., nn.	pp. 6-12
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Herrmann Fiore K.
BIBD - Anno di edizione	1983
BIBH - Sigla per citazione	00001928
BIBN - V., pp., nn.	pp. 7-16
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2014
CMPN - Nome	Ciofetta S.
FUR - Funzionario responsabile	Giffi E.
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	<p>Parte dei disegni del codice C è stata nuovamente inventariata nel 2015 allo scopo di attribuire a ciascun disegno eseguito su un supporto cartaceo costituito dall'assemblamento di più fogli un unico identificativo inventariale. Nell'inventario del 1973 il volume è registrato infatti con numeri di inventario relativi a singoli fogli pertinenti a ciascun disegno, e presenta inoltre alcuni fogli non inventariati. Nel repertorio di G. M. Forni (1991) a ciascuna tavola /disegno corrispondono infatti, per questo motivo, più numeri di inventario. Il volume è attualmente (2015) slegato e i disegni smembrati; per facilitarne la lettura si descrive quindi, nel campo DESO, la composizione di ciascun disegno, individuandone le parti componenti rispetto alla precedente numerazione per fogli, in modo da fornire così anche una corrispondenza con quanto riportato dalla bibliografia specifica.</p>